

Roma 31 Dicembre 1885,

Mio carissimo Cesare,

Del Febbraio scorso in cui fui colpito da forte sciagura, io non mi sono fatto più vedo con te e se sei meco in collera, avresti ragione, ma eccomi, benché un poco tardi, a riprovare almeno fatto.

Augurarti ti auguro ogni sorta di felicità per un anno; e insieme a te te auguro alla tua famigliola con tutto il cuore e con tutto l'affetto che tu puoi dar immaginare.

Non mi valleggio con te delle tue pubblicazioni; profano ai segreti di quella scienza che tu con tanto amore coltivi e in cui tu sei già sì in alto mentre io debbo salire ancora il primo gradino, però ti gioverebbe la mia lode; accetta invece l'augurio sincero dell'amico per cose ancora più grandi.

Sapendo farla cosa portata ti do in breve mie nuove. In Salute sto bene; quanto ai miei studi nell'anno scolastico che ora è passato segui il corso del Gaussi, sui Metodi di Integrazione nella Fisica Matematica, nel quale diedi l'esame che mi viene oltre ogni dire bene, e così dicasi dell'altro esame sull'Analisi Superiore e sulle Funzioni Ellittiche.

Terminati con gli esami speciali, mi occorreva per-
nita a tutt'uomo a pensare alla mia tesi.
Mi proposi di sviluppare minuziosamente la
risoluzione in numeri interi delle equazioni
indeterminate di 1° grado a due variabili. Il
lavoro laborioso oltre ogni dire mi è costato
povechi mesi di studio volendo sempre rendere
sistematici i metodi usati ed applicarli co-
stantemente ad esempi pratici, io l'ho già
completata ed ora la stiamo leggendo, comu-
nemente per l'esame di laurea... se la leggeranno.
Spero che alla mia parlatore assai più
diffusamente di quanto che mi sembra essere
giunto ad alcuni risultati semplici o non privi
d'interesse.

Spero di essere finalmente libero dalle pautate
degli esami prima che termini il Gennaio prossimo.

È la mia buona nuova che il prof. Cattani
mi ha proposto per suo assistente. Si tratta
na di fare le esercitazioni di Meccanica tra-
zionale ai giovani del 1° Corso della Scuola
d'Applicazione degli Ingegneri. La proposta
fu accettata e sono in carica da circa un
mese. Sare tutto per cominciare!

E tu che cosa fai? cosa conti di fare?
Sono affiorato sapere tue nuove che tu, con

certo mi darai colla solita cortesia
Vorrei anche che mi informassi come potrei fare
per procurarmi il tuo libro "Recherches Arithmè-
tiques" e le Excursions d'Arithmétique dell'Alfred
quinto ultimamente e dedicato se non erro al
prof. Dino. Vorrei inoltre abbonarmi al
Mathesis. Conosci le condizioni d'abbonamento?
È assai gratissimo di tutte queste informa-
zioni. Voglio poi studiare i tuoi lavori non
appena sarò un po' in pace.

Montesano sta bene e studia sempre! non ho
nulla a dirti da parte mia poiché egli stesso
mi disse che ti avrebbe scritto.

Potremo lusingarci di vederti in Roma?

La nuova della vittoria di Starbado ti avrà certo fatto
immenso piacere! Non appena sarò pubblicato
il giornale mio quindici che te ne invii una copia?

Tu tutto abiliti in abbraccio dal tuo

Roberto Marcolongo.

Vicolo dei Venti N° 5. A S. S.